

REPUBBLICA ITALIANA



## Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

### IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 9, comma 2 della L. n. 113/1985;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO l'art. 68 della L.R. 21/2014 e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'A.R.A.N. - Sicilia in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTO il Decreto del MEF del 05/12/2017;
- VISTA la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA l'istanza del 13/07/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in pari data al n. 94529, con la quale la Sig.ra Randazzo Franca, nata a [REDACTED] il [REDACTED], dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale, ha dichiarato che alla data del 27/07/2019 maturerà i requisiti per l'accesso alla pensione di vecchiaia in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocata in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 136415 del 12/12/2018 con la quale si comunica al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica che, tra gli altri, la Sig.ra Randazzo Franca ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011, in data 27/12/2019;
- VISTA la nota prot. n. 19617 del 15/02/2019 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica comunica che la dipendente in argomento è stata contingentata fino al 27/12/2020;
- VISTA la nota del Servizio 3/F.P. - prot. n. 108763 del 24/11/2020 con la quale si comunica alla Sig.ra Randazzo Franca che il rapporto di lavoro, con contestuale cancellazione dal ruolo sarà risolto a decorrere dal 27/12/2020;
- VISTO il D.A. n. 04999 del 26/11/2011, vistato dalla competente Ragioneria il 30/11/2001 al n. 4244, con il quale la predetta dipendente, a decorrere dalla predetta data, è stata nominata nella qualifica di "Operatore Archivistica - centralinista telefonico non vedente" in prova nel ruolo amministrativo di cui alla tab. "A" annessa alla L.R. 41/85, assumendo effettivo servizio il 16/01/2002;
- VISTO il D.D.S n. 2283 del 31/05/2006, annotato alla competente Ragioneria 20/06/2006 al n. 2093, con il quale, alla predetta dipendente, sono stati riconosciuti, utili ai fini di quiescenza, mesi 02 e giorni 01 ai sensi del D.P.R. n. 1092/73;

VISTO il D.D.S n. 300830 del 16/02/2010, annotato alla competente Ragioneria il 02/03/2010 al n. 463 con il quale, la Sig.ra Randazzo Franca ha ricongiunto, ai fini di quiescenza, anni 02, mesi 07 e giorni 25, ai sensi dell'art. 2 della L. n. 29/79;

VISTO il D.D.G. n. 3099 del 25/07/2005 annotato dalla competente Ragioneria Centrale il 12/08/2005 al n. 2775, con la quale la Sig.ra Randazzo Franca ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L.R. n. 10/2000, ed in esecuzione dell'accordo sulla riclassificazione del personale regionale siglato il 28/02/2001, è stata collocata nella categoria "C" – Istruttore - posizione economica "1";

VISTO lo stato matricolare civile;

CONSIDERATO che la Sig.ra Randazzo Franca alla data del 26/12/2020 vanta un'anzianità anagrafica pari ad AA. ■, MM. 00 e GG. 00 e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 16/01/2002 al 26/12/2020	18	11	11
Decreto (300830/2010)	02	07	25
Decreto (2286/1986)	00	02	01
Maggiorazione personale non vedente di cui alla L. n. 113/85	06	03	20
Totale	28	00	27

**RITENUTO** pertanto di dovere procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

## DECRETA

### Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 27/12/2020 è risolto il rapporto di lavoro della Sig.ra Randazzo Franca, nata a ■ il ■ - categoria "C" Istruttore - e, contestualmente, la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto alla pensione di vecchiaia ai sensi del combinato disposto degli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 30/12/1992, n. 503 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

### Art.2

Qualora la dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, alla stessa è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line ma non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99.

Palermo, li **18 DIC. 2020**

F. to IL DIRIGENTE GENERALE  
C. Madonia



Visto: si pubblici  
F.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3  
G. G. Palagonia

Originale agli atti d'ufficio